



Co-funded by  
the European Union

---

# LE VOCI DELLA CITTÀ – UNA PASSEGGIATA CIVILE INTERCULTURALE

---

**PARTNER: Skill Up**

**PAESE: Italia**



# Indice

<b>1. Introduzione</b>	<b>2</b>
<b>2. Attuazione dell'attività</b>	<b>3</b>
2.1 Obiettivi dell' attività	3
2.2 Descrizione dell'attività e metodologia	3
2.3 Strumenti e risorse	4
2.4 Integrazioni consigliate	5
<b>3. Resoconto e Feedback</b>	<b>6</b>

## 1. Introduzione

L'attività invita studenti adulti provenienti da contesti diversi a esplorare i quartieri più significativi della loro città attraverso una passeggiata guidata. La passeggiata è pensata per mettere in risalto la storia multiculturale e il patrimonio europeo della città. I partecipanti visiteranno luoghi simbolici, interagiranno con storie locali e rifletteranno sulla loro identità europea condivisa. Questa pratica deriva dai temi esplorati nel Toolkit per formatori, in particolare quelli relativi al dialogo interculturale, alla cittadinanza e al patrimonio culturale.

L'**obiettivo principale** è rafforzare il senso di appartenenza alla comunità europea, utilizzando la città come un'aula vivente in cui coesistono strati di storia, migrazione e valori. Attraverso la narrazione e l'apprendimento basato sul luogo, i partecipanti riflettono su cosa significa essere cittadini dell'UE e su come le comunità locali sono plasmate dai valori europei comuni quali la democrazia, la solidarietà e la dignità umana.

La pratica è **inclusiva** e **partecipativa**, accessibile a studenti adulti con diversi background formativi. A Roma, ad esempio, la passeggiata potrebbe coinvolgere quartieri come l'Esquilino o il Pigneto, ma il modello è adattabile a qualsiasi città europea in cui siano presenti storie di convivenza, migrazione e cittadinanza attiva.

**Il gruppo target** comprenderà studenti adulti, compresi migranti, giovani di seconda generazione e residenti locali. Dimensione ideale del gruppo: 10-20 partecipanti.

- La pratica avrà una **durata totale** di 2,5-3 ore:
- 15 min di introduzione e distribuzione dei materiali
- 1,5-2 ore di tour a piedi con soste e narrazione
- 30-45 min di discussione finale di gruppo e cerchio di riflessione

## 2. Attuazione dell'attività

### 2.1 Obiettivi dell'attività

Questa pratica formativa mira a promuovere la consapevolezza interculturale, l'impegno civico e il senso di appartenenza europea attraverso una passeggiata esperienziale in città.

### 2.2 Descrizione e metodologia dell'attività

Questa pratica formativa informale è concepita come una **passeggiata civica interattiva** attraverso quartieri culturalmente ed etnicamente diversi della città (ad esempio, a Roma, quartieri come Esquilino, Pigneto o San Lorenzo). L'obiettivo è quello di immergere i partecipanti in ambienti di vita reale dove è possibile osservare, discutere e riflettere sui **valori europei**, in particolare la **diversità, l'inclusione, i diritti umani, la solidarietà e la cittadinanza attiva**.

Durante la passeggiata, il gruppo si ferma in punti di interesse selezionati: questi possono includere centri comunitari, monumenti storici, associazioni locali gestite da migranti, caffè interculturali, edifici religiosi di diverse fedi o opere d'arte pubbliche come murales che rappresentano i diritti umani o la convivenza. Ad ogni tappa viene condivisa una **breve testimonianza o storia**, da parte di un **relatore ospite** (ad esempio un imprenditore migrante, un attivista o un volontario) o tramite una **registrazione audio** preparata in anticipo. Queste voci offrono molteplici prospettive ed esperienze di vita legate ai valori dell'UE, portando la dimensione teorica in uno spazio tangibile e personale.

La metodologia combina **apprendimento esperienziale, storytelling e dialogo interculturale**. L'approccio è partecipativo e pratico: i partecipanti sono divisi in piccoli gruppi e invitati a riflettere su ciò che vedono e sentono utilizzando metodi creativi come **documentazione fotografica, schizzi, appunti audio o riflessioni scritte**. Dopo la passeggiata, l'attività si conclude con un **momento di condivisione o una sessione di debriefing**, in cui ogni gruppo condivide un'intuizione chiave o una reazione emotiva, guidato da domande basate sui valori come "Dove hai sentito maggiormente l'inclusione?" o "Qual è l'esempio di solidarietà che ti è rimasto più impresso?".

Questa pratica incoraggia l'apprendimento attraverso il **movimento fisico, l'osservazione e la connessione emotiva**, offrendo agli studenti un'opportunità unica per collegare i valori europei a persone e storie reali nella propria città. Il metodo è particolarmente efficace per i giovani adulti e gli studenti adulti che possono trarre beneficio da un' **istruzione non formale e basata sul luogo** e che apprendono meglio attraverso l'esperienza piuttosto che l'astrazione.

## 2.3 Strumenti e risorse

Per attuare efficacemente questa pratica di formazione informale, si raccomandano i seguenti strumenti e risorse:

- **Mappa del percorso selezionato** (digitale o cartacea), con evidenziazione di tutte le tappe previste e dei punti di interesse.
- **Smartphone o tablet** per la documentazione fotografica e audio da parte dei partecipanti durante la passeggiata.
- **Dispositivo audio o altoparlante portatile** (facoltativo) per riprodurre testimonianze preregistrate in assenza di relatori ospiti.
- **Citazioni stampate o spunti di riflessione** relativi ai valori dell'UE (inclusione, solidarietà, diritti umani) per guidare la riflessione ad ogni tappa.
- **Materiale per prendere appunti** (quaderni, penne o fogli stampabili) per consentire ai partecipanti di annotare osservazioni e impressioni.
- **Fogli di carta di grande formato o lavagne a fogli mobili e pennarelli** per la sessione di debriefing finale, al fine di visualizzare le intuizioni e i feedback del gruppo (facoltativo).
- **Moduli di consenso** (se si scattano fotografie o si registrano audio che coinvolgono persone identificabili).
- **Facoltativo: fotocamera o microfono** se l'attività prevede la creazione di un breve video o di un racconto audio per documentare la passeggiata.
- **Assicurazione di responsabilità civile o documenti di valutazione dei rischi**, a seconda del contesto e delle normative locali.

Tutti gli strumenti sono scelti per garantire che la pratica rimanga **economica, facilmente replicabile e inclusiva**, basandosi su materiali comunemente disponibili per gli educatori e gli studenti adulti.

## 2.4 Integrazioni suggerite

Questa pratica formativa informale si inserisce perfettamente nel **Toolkit per formatori**, nel **modulo sul dialogo interculturale**, ed è fortemente in linea con i moduli sui **valori dell'UE** e sulla **sostenibilità sociale e ambientale**. La passeggiata civica è un complemento pratico ed esperienziale alle discussioni teoriche sull'identità europea, la cittadinanza, l'inclusione e la partecipazione attiva.

Il suo potenziale integrativo è elevato se utilizzato in combinazione con altre attività creative del Toolkit sui valori dell'UE, come **laboratori di fotografia**, **sessioni di interpretazione artistica** o **pratiche di storytelling**. Ad esempio, dopo la passeggiata, i partecipanti potrebbero creare diari fotografici, mostre visive o brevi podcast che riflettono sull'esperienza. Questi risultati potrebbero poi essere presentati in un evento pubblico, in una mostra o su una piattaforma online, amplificando la visibilità e il coinvolgimento.

Inoltre, questa pratica potrebbe essere utilizzata come attività introduttiva per progetti comunitari a lungo termine o laboratori di co-creazione, stimolando un impegno più profondo verso l'impegno civico e la riflessione critica sulla diversità, il patrimonio comune e i valori dell'UE.

### 3. Resoconto e Feedback

Al termine della passeggiata civica, è fondamentale dedicare del tempo a una sessione di debriefing strutturata ma informale per incoraggiare gli studenti a riflettere sull'esperienza e approfondire la loro comprensione dei valori dell'UE esplorati durante l'attività. Questa sessione può svolgersi in uno spazio pubblico tranquillo, in un centro sociale nelle vicinanze o anche in un bar, creando un ambiente aperto e rilassato che favorisca la condivisione.

**I formatori dovrebbero facilitare una discussione di gruppo guidata**, consentendo a ciascun partecipante di esprimere ciò che ha osservato, imparato e provato durante la passeggiata. L'obiettivo è quello di consolidare le loro riflessioni sui temi della diversità, del dialogo interculturale, della cittadinanza e del patrimonio comune europeo.

Di seguito sono riportate alcune domande di riflessione e feedback suggerite:

- Quale parte della passeggiata ti ha colpito di più e perché?
- Hai scoperto qualcosa di nuovo sulla tua città o sulle sue comunità?
- In che modo le storie e i luoghi visitati si collegano ai valori europei come l'inclusione, la diversità culturale o la dignità umana?
- Questa attività ha cambiato il modo in cui vedi la tua comunità locale o il tuo ruolo di cittadino europeo?
- Cosa miglioreresti o aggiungerei all'attività se dovessi rifarla?

**I formatori dovrebbero anche valutare il livello di coinvolgimento** generale, ponendo domande come:

- Le istruzioni e gli obiettivi dell'attività erano chiari?
- Il formato della passeggiata ti ha aiutato a partecipare attivamente e comodamente?
- Saresti interessato a partecipare ad attività simili nella tua comunità in futuro?

Per raccogliere feedback più strutturati, i formatori possono anche fornire un breve questionario o utilizzare strumenti interattivi come Google Form, Mentimeter o un murale di feedback, dove i partecipanti possono pubblicare i propri pensieri in forma anonima. Il debriefing è un'opportunità non solo per la valutazione, ma anche per rafforzare i risultati dell'apprendimento e incoraggiare il coinvolgimento civico futuro.

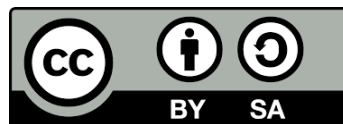
## DISCLAIMER

Finanziato dall'Unione Europea. Le opinioni e i punti di vista espressi sono tuttavia quelli degli autori e non riflettono necessariamente quelli dell'Unione Europea o dell'Agenzia Esecutiva per l'Istruzione, la Cultura e lo Sport (EACEA). Né l'Unione Europea né l'EACEA possono essere ritenute responsabili per essi.

### Autori

© 2025 - ENCRE - European Network of Comics Representatives and Entrepreneurs (BE), Skill Up Srl (IT), Cap Ulysse (FR), Museumsverein Klostertal (AT), Complexul Muzeal National Moldova Iasi (RO), Quiosq (NE).

This publication was carried out with the financial support of the European Commission under Erasmus + Project “ONE Culture - Overcoming Nationalism and Euroscepticism through Culture”, N. 2024-1-BE01-KA220-ADU-000243645.



### Attribuzione, condivisione alle stesse condizioni

(CC BY-SA) : È possibile condividere, copiare e ridistribuire il materiale in qualsiasi mezzo o formato e adattare, remixare, trasformare e sviluppare il materiale per qualsiasi scopo, anche commerciale. Il licenziante non può revocare queste libertà purché vengano rispettati i termini della licenza secondo le seguenti condizioni: **Attribuzione** – è necessario fornire un riconoscimento appropriato, un link alla licenza e indicare se sono state apportate modifiche. Puoi farlo in qualsiasi modo ragionevole, ma non in modo tale da suggerire che il licenziante approvi te o il tuo utilizzo. **Condividi allo stesso modo**: se remix, trasformi o crei opere derivate sulla base del materiale, devi distribuire il tuo contributo con la stessa licenza dell'originale.

**Nessuna restrizione aggiuntiva**: non puoi applicare termini legali.



Co-funded by  
the European Union



***Superare il nazionalismo e l'euroscetticismo  
attraverso la cultura***